

L'ADSP DI LIVORNO PROMOTRICE DI UN CONVEGNO

Accelerare sulla ZLS Toscana

Con le categorie imprenditoriali ed economiche, i parlamentari, le istituzioni e il viceministro Rixi, una spinta per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata - Indispensabile tagliare la burocrazia



Matteo Paroli

LIVORNO – Che fine ha fatto la Zona Logistica Semplificata Toscana? È uno dei tanti progetti su cui si è fatto un gran battage ma poi è calato il silenzio. Avviato dalla Regione Toscana nel lontano 2019 - ricorda in una nota l'AdSP - l'iter per la sua realizzazione si è formalizzato il 26 Aprile del 2022 con la delibera di approvazione da parte della Giunta Regionale. La proposta di ZLS è stata inviata al Governo ma ad oggi è rimasta inesa perché manca ancora il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri che ne attui l'istituzione. E per provare ad accelerare (segue in ultima pagina)

Aspettando la VIA dispersa

LIVORNO – La notizia è positiva, ma a sua volta innesca una nuova preoccupazione: quella dei tempi spropositati di risposta alle richieste di Valutazione d'Impatto Ambientale, da parte dei ministeri competenti.

*

La notizia: RFI, ovvero l'ente ferroviario nazionale, ha presentato al Ministero dell'Ambiente la richiesta di procedimento di VIA sul progetto di fattibilità tecnica ed economica della sospirata linea su ferro tra Pisa, Collesalveti e Vada, con la relativa bretella per l'interporto Vespucci e con (A.F.) (segue a pagina 8)



Nella foto: Nave Martinengo.

ROMA – Domenica scorsa 11 febbraio l'Italia ha assunto il comando tattico dell'operazione dell'Unione Europea EUNAVFOR (European Naval Force) Atalanta. La cerimonia di passaggio di consegne tra il contrammiraglio della Marina Militare Francesco Saladino e il commodoro Rogério Martins de Brito della marina portoghese si è svolta nel porto di Gibuti, a bordo della fregata spagnola Victoria e alla presenza del vice comandante (segue in ultima pagina)

Antimissili italiani contro i missili degli Houthi

Navi italiane Ok in Israele

ROMA – “Il Comitato interministeriale italiano per la sicurezza marittima ha deliberato all'unanimità la riapertura, in sicurezza, alle operazioni commerciali per le navi nazionali nei porti israeliani di Ashdod ed Eliat (segue a pagina 8)

BRUXELLES – Il 12 febbraio il Consiglio UE ha adottato una decisione e un regolamento che chiariscono gli obblighi dei depositari centrali di titoli (CSD) che detengono attività e riserve della Banca centrale russa (CBR) immobilizzate a seguito delle misure restrittive dell'UE.

Dopo che la Russia ha lanciato l'invasione su vasta scala dell'Ucraina nel febbraio 2022, l'UE, in coordinamento con i partner internazionali, ha deciso come noto di vietare qualsiasi transazione relativa alla gestione delle riserve e delle attività della CBR. In conseguenza di tale divieto, le attività rilevanti detenute dalle istituzioni finanziarie negli Stati membri dell'UE vengono “immobilizzate”. La decisione, in linea con la posizione del G7, chiarisce ulteriormente - si legge nella nota del governo europeo - il divieto di tali transazioni nonché lo status giuridico dei ricavi generati dai CSD in relazione alla detenzione di beni immobilizzati russi e stabilisce regole chiare per le entità che li detengono.

Il Consiglio ha deciso in particolare che i CSD che detengono più di 1 milione di euro di attività (segue in ultima pagina)

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ADSP MAM PATRONI GRIFFI

La riforma portuale, come la vorrei



Ugo Patroni Griffi

BARI – L'Araba Fenice, ovvero la riforma della riforma portuale. Ma non c'è solo quella nelle aspettative delle Autorità portuali di sistema. E come si evince dalla seguente veloce intervista a uno dei presidenti più attivi ed apprezzati, il professor Ugo Patroni Griffi dell'AdSP-MAM del Mare Adriatico Meridionale, il dente che più fa male è la burocrazia, che troppo incide sui tempi dell'operatività. Ecco l'intervista, con una significativa analisi dello stato dell'arte della portualità italiana.

Presidente, in attesa della riforma della riforma portuale, quali sono i principali punti a suo parere

da rivedere/migliorare/innovare?

“Tutte le AdSP sono ancora alle prese con difficoltà burocratiche, specie per quanto riguarda le autorizzazioni ambientali e paesaggistiche. Sotto il primo profilo si segnala l'irrisolta questione dei dragaggi, oggi regolata da una normativa bizantina e irrispettosa dei principi basilari dell'economia circolare che, negli altri paesi europei, correttamente qualifica i sedimenti come sottoprodotto utilizzabile industrialmente. Sotto il secondo profilo, invece, va raccordata alla nuova normativa sulla pianificazione portuale quella in materia di tutela del paesaggio, in modo da contemperare virtuosamente gli interessi costituzionalmente tutelati. Inutile poi negare che guardiamo con fiducia alla riforma della l. 84/1994, al fine di garantire alle AdSP quella efficienza operativa che oggi, a ragione della qualificazione come enti pubblici “non economici”, purtroppo non hanno.

Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)

Assoporti: Giampieri funziona

LIVORNO – Si potrebbe parafrasare Galileo Galilei, ripetendo anche noi: “Eppur si muove”. Perché alla presidenza di Assoporti, dove è (A.F.) (segue in ultima pagina)

PER LA MOVIMENTAZIONE DELLE AUTO IMPORTATE DAL FAR EAST

Da Automar dieci treni a settimana



GIOIATAURO – Nuovi investimenti nel segno dell'intermodalità ferro-mare per Automar, società partecipata del Gruppo Grimaldi, che gestisce terminal a Civitavecchia, Pontecagnano, Gioia Tauro e Termini Imerese. Con il lancio di un nuovo servizio ferroviario che collega la sede di Gioia Tauro a quella di Pontecagnano - riferisce il sito web dell'azienda - il gruppo emerge sempre più come punto di riferimento nel panorama nazionale della logistica per l'automotive.

Oltre ad essere una porta strategica per l'export di autovetture (segue in ultima pagina)

Prepararsi per l'onda dalla Cina

GIOIATAURO – Aleggere i siti specializzati, c'è da porsi una domanda storica: ma l'Italia, anzi l'Europa, (A.F.) (segue a pagina 8)

FGS FLUID
GLOBAL
SOLUTIONS

**PUMPS
COMPONENTS
SPARE PARTS**

CI TROVI IN VIA

XXV Aprile, Snc, 19021
Arcola SP

SCRIVICI A

sales@fluidglobalsolutions.com

TELEFONACI ALLO

0187 195 3245



COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN

SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA									
		LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto ▪ New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>											
	MSC EVEREST VIII	ME409W	6-3	29-2	3-3	8-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC RACHELE	ME410W	13-3	7-3	10-3	15-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ARICA	ME411W	20-3	14-3	17-3	22-3	5	19	19	19	19
			SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli											
	MSC NURIA	CX409A		28-2	1-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC MANZANILLO	CX410A		6-3	8-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC SAO PAULO V	CX411A		13-3	15-3	5	19	19	19	19	
			SALERNO								
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia											
	MSC ALTAMIRA	MX408A				4-3					
	MSC JUDITH	MX409A				11-3					
	MSC PARIS	MX410A				18-3					
		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto ▪ Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>											
	MSC NEW HAVEN	MF409W		4-3	28-2	1-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MAERSK SENANG	410W		11-3	6-3	8-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC BEIJING	MF411W		18-3	13-3	15-3					
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto ▪ Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>											
	MSC PINA	MF412W		25-3	20-3	22-3	5	19	19	19	19
		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: <i>Port of Spain</i> . Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: <i>Mariel</i> (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: <i>Georgetown</i> . Surimane: <i>Paramaribo</i> . Barbados: <i>Bridgetown</i> . <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>											
	MSC SOFIA PAZ	MC408A		28-2	19-2		22-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MELINE	MC409A		6-3	26-2		29-2	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
								19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA WEST COAST - Servizio diretto ▪ Vancouver (e prosezuzioni interne). - MESSICO WEST COAST : Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u>											
	CAPE TAINARO	MC410A		13-3	4-3		7-3				
	MSC SARA ELENA	MC411A		20-3	11-3		14-3				
		LI	SP	GIT	NA	CIVIT.	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).											
	MSC ELAINE	NL408R		1-3	29-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC MADELEINE	NL409R		8-3	7-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	BREMEN	NL410R		15-3	14-3		19	19	19	19	
		NA	LI	GE							
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)											
	MSC SHRISTI	CI409A		27-2	28-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC CORNELIA	CI410A		5-3	6-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC LEIGH	CI411A		12-3	13-3		19	19	19	19	
		SP	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS			
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.											
	MSC KATRINA	FD409E		26-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC KATIE	FD410E		4-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC ANITA	FD411E		11-3	5	19	19	19	19	19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN ▪ Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.											
	MSC KATRINA	FD409E		28-2							
	MSC KATIE	FD410E		5-3							
	MSC ANITA	TBA		12-3							
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA ▪ Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.											
	MSC EDITH II	YZ408R		25-2	23-2	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC EDITH II	YZ409R		5-3	3-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC EDITH II	YZ410R		12-3	10-3		5	19	19	19	19
		LI	GIT	GE	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.											
	MSC QINGDAO	MF410W		25-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC TORONTO	MF411W		3-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC EVEREST VIII	MF412W		10-3		19	19	19	19	19	
		CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS	
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA ▪ Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.											
	MSC SOFIA PAZ	MC409A	27-2	1-3	25-2		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC MELINE	MC410A	5-3	8-3	3-3		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC SATA ELENA	MC411A	12-3	15-3	10-3		19	19	19	19	

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it



GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER		NAVE		VOY		DA																									
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								LI		GIT		GE		NA		SP		AN		CIV.		VE		RA		TS					
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.								11		MSC DYMPHNA		MT407A		26-2		20-2		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi	
										MSC VIDHI		MT408A		4-3		23-2		27-2		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.			
										T.B.N.		MT408A		11-3		1-3		5-3		5		9		19		11		19			
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								CIVIT.		SP		GIT		NA		PA		VE		RA		AN		TS							
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.								12		MSC SOFIA PAZ		MC408A		20-2		23-2		18-2				Vedi		Vedi		Vedi		Vedi			
										MSC MELINE		MC409A		27-2		1-3		25-2		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.					
										CAPE TAINARO		MC410A		4-3		8-3		3-3				19		19		19					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it								SP		GT		NA		AN		CIVIT.		VE		RA		TS									
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"								13		CONTI CHIVARLY		MA406A		22-2				Vedi		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
										APL NEW YORK		ONNHZE		29-2				Serv.		Serv. 4		Serv.		Serv.		Serv.					
										MSC JUSTICE VIII		MA408A		7-3				19		(Via SP)		19		19		19					
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it								SP		GT		GE		NA		AN		CIVIT.		VE		RA		TS							
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"								13 BIS		MSC NEW HAVEN		409R				1-3															
										MAERSK SENANG		410R				8-3															
										MSC BEIJING		411R				15-3															
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								SP		NA		GT		GE		VE		RA		AN		TS									
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.								14		MSC CELESTINO MARESCA		FJ407E				Vedi		3-3		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
										MSC LENI		FJ408E				Serv.		9-3		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.					
										MSC IRINA		FJ409E				16		17-3		15		19		19		19					
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it								LI		SP		NA		GT		GE		VE		RA		AN		TS							
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.								14 BIS		MSC KATRINA		FD409E		28-2		Vedi		29-2		Vedi		Vedi		Vedi		Vedi					
										MSC KATIE		FD410E		6-3		Serv.		7-3		Serv.		Serv.		Serv.		Serv.					
										MSC ANITA		FD411E		13-3		16		14-3		19		19		19		19					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO											
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.								15		MSC MANON		YA408A		24-2				Vedi				Vedi									
										MSC OLGA F		YA409A		2-3				Serv.				Serv.									
										MSC MANON		YA410A		9-3		2				5				19							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		SP		GE		NA		PA		CIVIT.		ADRIATICO											
MAROCCO - Casablanca.								16		MSC SHRISTI		YM409A		26-2				Vedi				Vedi									
										MSC SANDRA		YM410A		4-3				Serv.				Serv.									
										MSC SHRISTI		YM411A		11-3		1				5				19							
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		SP		GE		GIT		NA		VE		RA		AN		TS							
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..								17				Vedi Serv. 12		Vedi Serv. 7 e 8				Vedi Serv. 13bis													
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it								LI		GIT		GE		NA		VE		RA		AN		TS									
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.								18		MSC DYMPHNA		MT407A		26-2		23-2		27-2		Vedi											
										MSC VIDHI		MT408A		4-3		1-3		23-2		Serv.											
										MSC MARTA		MT409A		11-3		8-3		30-2		4											

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

[illegible]

CON UN CONTRIBUTO LIBERALE STANZIATO ATTRAVERSO LA CAMERA DI COMMERCIO

Fondazione Livorno in aiuto degli “incapienti”



Nella foto: Il Comitato di Fondazione Livorno con al centro il presidente Barsotti.

LIVORNO – La Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno e la Fondazione Livorno si sono unite in un progetto di carattere sociale a sostegno e a tutela dei soggetti deboli sovraindebitati, definiti dalla normativa soggetti incapienti, a cui viene data la possibilità di accedere alle procedure giudiziarie finalizzate alla totale liberazione

dai propri debiti, senza sopportare alcun costo.

Il progetto si colloca nell'ambito delle procedure gestite dall'Organismo di Composizione della crisi da Sovraindebitamento (OCC), organismo creato nel 2016 dalla Camera di Commercio, che gestisce le procedure previste dal D. Lgs 14/2019 – Codice della Crisi, a

favore di soggetti sovraindebitati, quindi con rilevanti difficoltà o definitiva incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

Il Codice della Crisi rende pertanto ammissibili i piani di stralcio totale del debito per i cosiddetti soggetti incapienti, senza però risolvere il nodo cruciale che ne viziano l'efficacia: queste persone,

in quanto incapienti, hanno enormi difficoltà a sostenere i costi della procedura, con la conseguenza che l'ammissibilità stabilita dalla legge viene meno nei fatti.

In base all'accordo con la Cciao, la Fondazione Livorno, in linea con i propri fini statuari e con gli indirizzi stabiliti nel documento per la programmazione annuale 2024, ha stanziato a favore della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, un contributo liberale pari a € 15.000, per il biennio 2024-2025, a copertura totale dei costi della procedura di esdebitazione a favore di soggetti incapienti residenti nella provincia di Livorno, che hanno ottenuto dal Giudice il decreto di esdebitazione totale poiché ritenuti in possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso alla procedura previsti dalla legge.

“Fondazione Livorno è da sempre attenta ai bisogni del proprio territorio di riferimento (la provincia di Livorno), bisogni che intercetta grazie al costante dialogo con i principali attori istituzionali. La sinergia pubblico/privato – che ha trovato pieno riconoscimento con la Riforma del Terzo settore – è fondamentale per dare risposte concrete ed efficaci a problematiche sempre più complesse e multiformi, senza dimenticare – sottolinea il presidente di Fondazione Livorno Luciano Barsotti – che il ruolo della Fondazione deve essere sussidiario e non sostitutivo rispetto a quello degli Enti pubblici.”

DA UN TAVOLO DI ANALISI TRA LIVORNO E COLLESALVETTI

Bioraffineria ENI, ma quando?

LIVORNO – Il cambio epocale di destinazione della ex raffineria dell'ENI, ormai tagliata fuori dalle produzioni storiche, è stato oggetto di un tavolo di analisi a palazzo comunale tra i Comuni di Livorno e Collesalveti e sindacati, per una verifica congiunta delle novità relative agli annunci della direzione dell'azienda sulla conferma della realizzazione della Bioraffineria e del nuovo assetto produttivo dello stabilimento. Un passaggio che è stato preceduto, come è stato più volte scritto, anche da ipotesi diverse, come quelle di usare le aree annesse alla ex raffineria come polo logistico: soluzione vista con preoccupazione dai terminal portuali e dallo stesso interporti Vespucci di Guasticce, perché poteva minacciare la nascita di un conflitto di competenze locale.

Cambiato l'indirizzo verso la Bioraffineria, si apre adesso il doppio problema dei tempi di realizzazione del personale. All'incontro in Comune a Livorno sono intervenuti i sindaci di Livorno Luca Salvetti e di Collesalveti Adelino Antolini, l'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Livorno Gianfranco Simoncini e del Comune di Collesalveti Sara Paoli. Presenti FILCTEM CGIL, FEMCA CISL, UILTEC, le rappresentanze delle RSU di ENI e del Coordinamento delle Ditte dell'indotto di ENI.

“Da parte dei sindacati e dei rappresentanti dei lavoratori – si legge nel rapporto – è stata espressa soddi-

sfazione per il risultato ottenuto per l'investimento sulla bioraffineria, che consente di garantire un futuro di lungo periodo allo stabilimento di Livorno dopo i rischi paventati negli anni passati di riduzione a solo polo logistico con gravi ricadute sull'occupazione”.

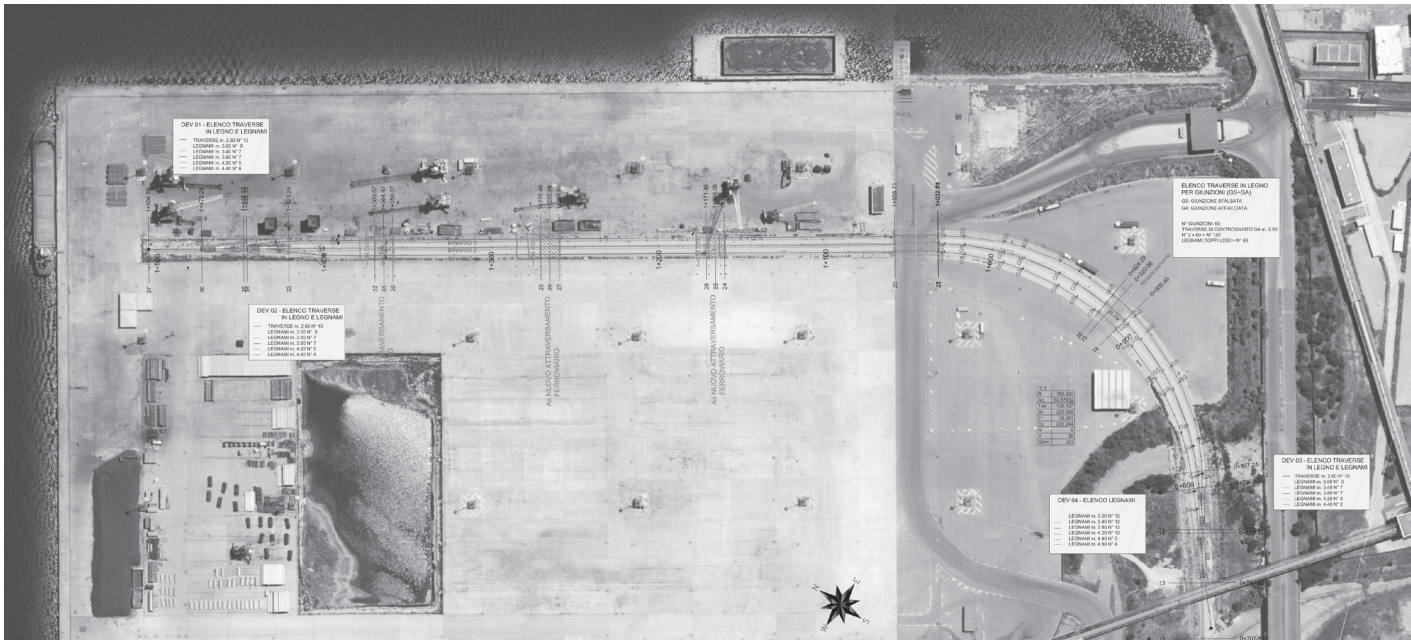
Al tempo stesso, come ha spiegato l'assessore Simoncini, è stata sottolineata l'esigenza di monitorare la questione occupazionale soprattutto in relazione alle eventuali problematiche dell'indotto nella fase di transizione verso la bioraffineria, vista la chiusura della linea dei lubrificanti.

L'obiettivo di tutti è di garantire gli attuali livelli occupazionali e ulteriori garanzie sui prodotti.

L'incontro si è concluso con l'informazione che le organizzazioni sindacali dei chimici chiederanno un tavolo di confronto al Ministero a Roma sulle prospettive dell'Eni dopo il 2027; e con la volontà da parte del coordinamento sindacale di chiedere un incontro in sede regionale per una valutazione sulle ricadute per l'indotto.

GRAZIE A TRE NUOVI ATTRAVERSAMENTI FERROVIARI GOMMATI

Costa Morena Est più agibile



Ugo Patroni Griffi

BRINDISI – Nei giorni scorsi la ditta Fenix Consorzio Stabile S.C.A.R.L. ha concluso e consegnato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) i lavori relativi alla realizzazione di tre attraversamenti gommati sul raccordo ferroviario di Costa Morena Est, nel porto di Brindisi, finalizzati ad agevolare il collegamento tra il fascio dei binari, il piazzale e le banchine.

I dispositivi, noti anche come “gommati per binari”, sono progettati per consentire e agevolare il transito e l'attraversamento sicuro di veicoli, soprattutto mezzi pesanti, lungo i binari ferroviari, nei punti dove strade e piazzali intersecano le linee ferroviarie.

I tre attraversamenti, oltre a implementare operatività e sicurezza, mirano a risolvere anche quei fenomeni di congestione che spesso si registrano durante le operazioni portuali sulle aree retrostanti delle banchine.

Ciascuno dei tre dispositivi è costituito da moduli in gomma, vulcanizzata piena (piastre), collegati tra loro per creare un passaggio di area. Il sistema modulare è composto da piastre singoli in gomma, uniti mediante elementi di fissaggio per garantire il passaggio a raso, da una parte all'altra dello sporgente di Costa Morena Est, di mezzi pesanti, persino delle imponenti gru portuali.

Nel corso dell'intervento, che ha avuto un costo complessivo di 815 mila euro, sono stati effettuati anche lavori migliorativi e manutentivi dell'intera infrastruttura. Per garantire, infatti, standard di sicurezza adeguati, sono stati sostituiti sia alcune traverse, sia numerosi traversoni in legno ubicati in corrispondenza di alcuni deviatori che risultavano ammalorati. Inoltre, è stata effettuata una revisione di tutti gli scambi e dei tratti di binario con curve di raggio ridotto.

“L'impatto sulla gestione del flusso merci sarà rilevante – commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Questo intervento, infatti, apporterà un sensibile miglioramento all'operatività di piazzali e banchine, agevolando notevolmente quello che è considerato il futuro della logistica: il trasporto intermodale, un approccio integrato ed efficiente in grado di avvalersi di tutte le diverse modalità di trasporto disponibili per ottimizzare le operazioni, migliorare l'efficienza complessiva del sistema di trasporto e rendere le connessioni sempre più sostenibili, sicure e veloci.

Lo snodo ferroviario di Costa Morena Est riveste un'importanza

strategica e funzionale notevole per tutte le attività del porto, in quanto è al servizio sia delle cosiddette “autostrade del mare”, sia della vasta ed operosa zona industriale di Brindisi.

L'intero raccordo ferroviario portuale di Brindisi, fatta esclusione

per i due binari lato sud del fascio di presa e consegna, è in esercizio e su di esso vengono effettuate le operazioni di carico materiali da autocarri su carri ferroviari, per le cui manovre l'AdSPMAM ha rilasciato una concessione di servizi a Mercitalia S.p.A..

CON NUOVI VOLI SU ROMA, MILANO, NAPOLI E VENEZIA

American Airlines potenzia dagli Usa



ROMA – American Airlines prosegue il potenziamento dell'operativo per offrire ai passeggeri provenienti dagli Stati Uniti più modi per poter ammirare antiche rovine, navigare nella città dei canali, rilassarsi prendendo il sole sulla costiera amalfitana, gustare la vera pizza napoletana o seguire le ultime

tendenze della moda in Italia.

Al tempo stesso – riferisce l'agenzia Martinengo – American offrirà ai passeggeri provenienti dall'Italia la possibilità di raggiungere comodamente numerose destinazioni finali tra Stati Uniti, Canada, Caraibi e American Latina, con cinque hub statunitensi collegati direttamente

dall'Italia. Quest'estate American ripristinerà inoltre il secondo volo giornaliero tra Roma (FCO) e New York (JFK).

“Siamo entusiasti di incrementare quest'estate il nostro network transatlantico, che include nuovi voli da Napoli e un ulteriore volo giornaliero da Roma al JFK”, ha dichiarato José Freig, vice presidente, International Operations. “Con 11 voli giornalieri fra Italia e Stati Uniti, l'operativo estivo di American offre ai passeggeri un accesso più agevole per godersi le vacanze estive vivendo esperienze in luoghi indimenticabili”.

Quest'estate American volerà da Roma (FCO), Milano (MXP), Napoli (NAP) e Venezia (VCE), offrendo ai passeggeri molteplici opportunità per pianificare le loro vacanze estive.

American opera voli lungo

tutto l'anno tra Milano Malpensa (MXP) e New York (JFK), tra Roma (FCO) e Philadelphia (PHL) e tra Roma (FCO) e Dallas-Fort Worth (DFW). Il collegamento stagionale giornaliero tra New York (JFK) e Roma (FCO) sarà operativo dal 31 marzo. Il secondo volo giornaliero tra New York (JFK) e Roma (FCO) sarà reintrodotta a partire dal 5 giugno e opererà fino al 25 ottobre, allungando così la stagione di quasi quattro mesi.

Per la prima volta dal 2019, in data 5 giugno American reintrodurrà il collegamento stagionale tra Venezia (VCE) e Chicago (ORD) con un Boeing 787-9 in grado di trasportare fino a 285 passeggeri. Quest'estate, American inizierà la stagione in anticipo sui voli per Venezia (VCE), con un servizio non-stop per Philadelphia (PHL) a partire dal 4 aprile.



Responsabile operativo

MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico

0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo

0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134

memlogisticatrasporti@gmail.com

GRAZIE A UN FONDO CON INCENTIVI ANCHE PER I CONDOMINI

I RISULTATI DELLA RICERCA SULLE REGIONI DOVE È PIÙ DISPONIBILE IL VENTO

Colonnine di ricarica ai privati

L'eolico in Italia, vince l'offshore



ROMA – Per incrementare il passaggio della mobilità privata alle auto elettriche, è stato deliberato dal Ministero competente un incentivo per installare colonnine di ricarica

in aree e garage. I beneficiari di questo incentivo sono tutti coloro che hanno investito in infrastrutture di ricarica domestica nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2023 e il

31 dicembre 2023. Il bonus prevede un rimborso massimo di 1.500 euro per gli utenti privati, che sale fino a 8.000 euro per le installazioni effettuate nelle parti comuni di edifici condominiali. Le domande per accedere al contributo possono essere inoltrate a partire dalle 12 di due giorni fa, 15 febbraio, fino alle 12 del prossimo 14 marzo. La procedura da seguire è interamente digitale, tramite una piattaforma online accessibile utilizzando le credenziali SPID, la carta d'identità elettronica (CIE) o la carta nazionale dei servizi (CNS). Seguendo la procedura guidata, sarà possibile compilare e inviare il modulo di richiesta in modo semplice e veloce. Come anche in altri casi di incentivi, il fondo ha risorse limitate, per cui saranno soddisfatte le domande corrette fino a completamento del plafond.



Nella foto: Il parco eolico di Taranto.

ROMA – La produzione elettrica dall'eolico è una delle soluzioni più promettenti, ma ovviamente ha bisogno di vento. Ed è stato per questo che le società di distribuzione elettrica nazionali hanno fatto una ricerca per individuare le regioni italiane dove la disponibilità della "materia prima" cioè del vento, sarebbe maggiore. Ecco la classifica: le regioni più utili per un impianto eolico e minieolico in Italia sono: Calabria, Puglia, Sicilia, Sardegna, Umbria,

Molise, Basilicata, mentre meno utili per turbine eoliche sono quelle del centro Italia, quasi inutili quelle del Nord Italia perché c'è la presenza delle catene montuose. Significativa poi l'indicazione che nelle regioni indicate, meno l'Umbria che costituisce un caso a parte, sono le coste marittime quelle dove potrebbero essere realizzati parchi eolici offshore di grande potenza. Attualmente il parco eolico più potente è in Sardegna, su terraferma, ma grazie

a una condizione territoriale particolarmente ventosa, Sia trova nei comuni di Baddusò e Alà dei Sardi, nella provincia di Sassari. Con 69 turbine e una potenza totale di 138 MW, l'impianto sardo si posiziona tra i migliori d'Europa come resa. A Taranto invece c'è il parco marino del vento più grande del Mediterraneo. Nelle acque del golfo è stato inaugurato nel 2022 il primo parco eolico offshore in Italia, ad oggi il più grande dell'intero Mar Mediterraneo.

GRAZIE ALLE ESCURSIONI CON TOSCANA TREKKING

Tre giorni magici a Pianosa

PIOMBINO – Camminare in un'isola disabitata, dove però ci sono le tracce di tante sovrapposte civiltà del passato. L'isola di Pianosa mette in mostra le sue meravigliose albe di isola incontaminata e solitaria e le sue notti stellate e silenziose. Grazie alla possibilità di soggiornare tre giorni su quest'isola, che è Riserva Integrale del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano, sarà possibile gustare, con l'organizzazione di Toscana Trekking, questo tesoro naturalistico inestimabile e vivere un'esperienza sensoriale e umana unica. L'esperienza si articola su

gite di tre giorni. Ecco il programma in stretta sintesi. 1° giorno – Ritrovo davanti alla stazione Marittima di Piombino, alle ore 06:45 del mattino. Imbarco sul traghetto di linea per Portoferraio e shuttle-bus per Marina di Campo. A Campo navetta di linea per Pianosa, con arrivo sull'isola in tarda mattinata. Inizio dell'escursione nel borgo abbandonato e nei suoi dintorni, con la visita alle catacombe paleocristiane e ai resti archeologici della Domus romana di Agrippa. Rientro in hotel, cena e passeggiata notturna prima di andare a dormire.

2° giorno – Escursione sulle coste orientali dell'isola fino alla Marina del Marchese, poi alla meravigliosa spiaggia di Cala Giovanna. Rientro in Hotel per la cena; passeggiata notturna. 3° giorno – Escursione nella parte occidentale dell'isola, attraverso gli edifici abbandonati delle diramazioni dell'antica Colonia Penale Agricola. Rientro in hotel per un "cambio d'abito" prima di un ultimo giro fino a Cala dei Turchi. Recupero dei bagagli e partenza con la nave di linea per Marina di Campo, poi rientro a Piombino.

PRIMA REGIONE IN ITALIA E TRA LE PRIME IN EUROPA

In Toscana in record del Bio

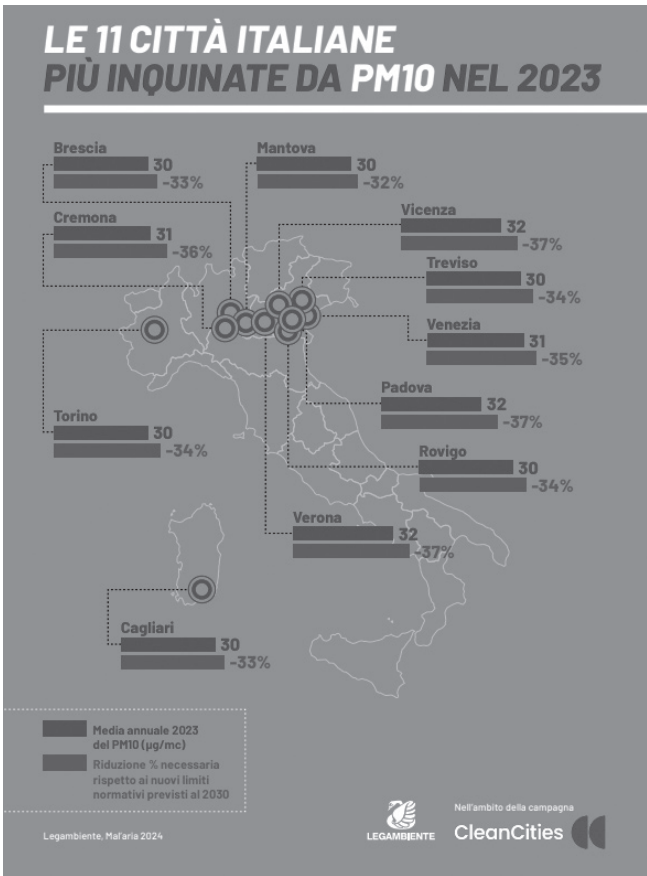
ROMA – Nell'Unione Europea il 9,6% della superficie agricola utilizzata è Bio; la percentuale sale in Italia al 18,7% e in Toscana, vera e propria Regina del Bio, balza oltre la percentuale record del 35,8, la più alta fra le 5 regioni che in Italia hanno implementato nell'ultimo



DAL RAPPORTO DI LEGAMBIENTE NELLA CAMPAGNA CLEAN CITIES

Le città italiane più inquinate

LA CLASSIFICA DEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA CHE HANNO SUPERATO CON ALMENO UNA CENTRALINA URBANA LA SOGLIA LIMITE DI POLVERI SOTTILI (PM10) alla data del 31 dicembre 2023; il D.lgs. 156/2010 prevede un numero massimo di 35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50µg/m³.			
REGIONE	CITTÀ	CENTRALINA	PM10 SUPERAMENTI
LAZIO	FROSINONE	FROSINONE SCALO (T.U.)	70
PIEMONTE	TORINO	GRASSI	66
VENETO	TREVISO	STRADA S.AGNESE	63
LOMBARDIA	MANTOVA	VIA ARIOSTO (T.U.)	62
VENETO	PADOVA	ARCELLA	62
VENETO	VENEZIA	VIA BECCARIA	62
VENETO	ROVIGO	CENTRO	55
VENETO	VERONA	BORGO MILANO	55
VENETO	VICENZA	FERROVIERI	53
LOMBARDIA	MILANO	SENATO	49
PIEMONTE	ASTI	BAUSSANO	47
LOMBARDIA	CREMONA	P.ZZA CADORNA	46
LOMBARDIA	LODI	VIALE VIGNATI	43
LOMBARDIA	BRESCIA	VILLAGGIO SERENO	40
LOMBARDIA	MONZA	VIA MACHIAVELLI	40
PIEMONTE	ALESSANDRIA	D'ANNUNZIO	39
CAMPANIA	NAPOLI	OSPEDALE N. PELLEGRINI	36
EMILIA-ROMAGNA	FERRARA	ISONZO (T.U.)	36



ROMA – Dovrebbe essere l'azione più naturale di tutte, ma nelle nostre città respirare sta diventando sempre più difficile. Troppo elevati i livelli di smog, che restano decisamente distanti dagli standard proposti dalla revisione della Diret-

tiva europea sulla qualità dell'aria che entrerà in vigore dal 2030. E quanto emerge dal ciclico rapporto di Gremme per Legambiente. Ben 18 capoluoghi di provincia in Italia su 98 presentano, infatti, valori di polveri sottili che sfiorano

i limiti a livello europeo, con una media giornaliera superiore ai 50 microgrammi/metro cubo (mentre nel 2022 quelli "fuorilegge" erano 29). Il report di Legambiente "Mal' Aria di città 2024", è stato realizzato

nell'ambito della Clean Cities Campaign. Anche per questa edizione, per il monitoraggio l'associazione ambientalista ha preso in considerazione sia livelli delle polveri sottili (PM10, PM2.5) che di biossido di azoto (NO2).

decennio le coltivazioni biologiche e che insieme (Emilia-Romagna, Toscana, Puglia, Calabria e Sicilia) totalizzano il 55% delle colture Bio in Italia. In un momento di altissima tensione nel mondo agricolo europeo e non solo italiano, impegnato a difendere la qualità delle produzioni locali, il dato emerso in occasione dell'inaugurazione dei nuovi uffici QCertificazioni (dal 2019 parte del gruppo Bureau Veritas) non casualmente aperti in Toscana, assume doppia rilevanza. Nel 2012, la SAU, o Superficie Agricola Utilizzata in Italia per coltivazioni Bio certificate, ammontava a quasi 91.000 ettari. Oggi (dati 2022) si sfiorano i 230.000 ettari. Dieci anni di notevole crescita che hanno condotto la Toscana a primeggiare per incidenza di superfici coltivate, sfiorando il 36% (l'Italia nel suo complesso registra – come detto – il 18,7%). E nei 229.000 ettari toscani coltivati Bio, spicca anche la viticoltura con una produzione di 350.000 ettolitri, pari al 15% della produzione nazionale di vino biologico e il 32% delle superfici destinate alla vite, coltivate con metodo e certificazione biologica. La Toscana, che occupa l'8% degli operatori impegnati in Italia nel Bio, registra anche una spiccata sensibilità sul fronte del consumo con il 90% delle famiglie toscane (nove su dieci) che almeno una volta all'anno hanno consumato prodotti biologici. La percentuale del 35,8 dei terreni agricoli dedicati al Bio consente di tagliare con diversi anni di anticipo il traguardo che

la strategia dell'Unione Europea Farm to Fork si era posta ovvero quella di dedicare al Bio il 25% delle superfici agricole utilizzate entro il 2030.

MARFRET
Compagnie Marittime
MARSIGLIA

LINEA VENEZUELA - COLOMBIA

mn. CMA CGM EXCELLENCE

LIVORNO
27/02/24

mn. CMA CGM EXEMPLARITY

LIVORNO
05/03/24

per. Fos, Barcelona, Valencia, Tangeri, Algeri, Pointe a Pitre, Fort de France, La Guaira, Cartagena, Manzanillo, Puerto Moin, Turbo.

AGENZIE EUROPEE MARITIME

Sede di Genova: 16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/9
Tel. 010.57670.1 - Fax 010.5761006
e-mail: com@aemitalia.com
Filiale di Livorno - 57123 LIVORNO
Via III Novembre, 8
Tel. 0586.895500 - Fax 0586.895504
e-mail: n.nencioni@aemitalia.com
www.marfret.com

green news

green news

green news

green news

green news

CON IL PRIMO CALO DI TRAFFICI DA ANNI

Ravenna “sente” la guerra



Nella foto: Un'immagine del porto.

RAVENNA – Nel corso del 2023 - dopo due anni particolarmente positivi nei quali sono stati superati i volumi ante pandemia e si è stabilito per due volte il record storico di traffico - il porto di Ravenna ha registrato un calo di traffico, movimentando complessivamente 25.503.131 tonnellate, in calo del 6,9% (1,8 milioni di tonnellate in meno) rispetto al 2022. Tra le cause, la guerra in corso in Ucraina a, tradizionale fornitrice di agroalimentare. Gli sbarchi sono stati pari a 22.108.488 tonnellate e gli imbarchi pari a 3.394.643 tonnellate (rispettivamente, -7,5% e -2,7% rispetto al 2022). Negativo, in particolare, l'anda-

mento degli ultimi due mesi rispetto agli stessi mesi del 2022: quello di novembre, nel quale sono state movimentate 1.779.254 tonnellate, in diminuzione del 16,6% (354 mila tonnellate in meno) e quello di dicembre, nel quale sono state movimentate 2.090.815 tonnellate, in diminuzione dell'1,9% (oltre 40 mila tonnellate in meno). Da segnalare il dato negativo dei materiali per le ceramiche, con 1,4 milioni di tonnellate in meno, che rappresentano il 75% del calo totale del porto rispetto all'anno precedente. Il numero di toccate delle navi è stato pari a 2.533, per 170 navi in meno rispetto quelle del 2022 (-6,7%).

livelli mai rilevati da molti decenni; le politiche monetarie restrittive conseguenti, per combattere l'inflazione; l'aumento dei tassi di interesse; la diminuzione del potere di acquisto e dei salari reali in molti paesi; l'interruzione delle forniture e la conseguente insicurezza alimentare globale, a causa di guerre e fattori climatici avversi che hanno provocato l'aumento dei prezzi e limitato la circolazione di generi alimentari. Naturalmente i conflitti in corso hanno giocato e giocano un ruolo fondamentale sull'andamento generale dell'economia del nostro Paese e quindi, inevitabilmente, anche sull'andamento dei traffici di merci che vengono movimentati nei nostri porti.

DALL'INIZIO DI FEBBRAIO NEI DISTRIBUTORI

La benzina torna a crescere



ROMA – Il prezzo dei carburanti alla pompa è tornato a crescere. Dopo un gennaio abbastanza tranquillo, con il prezzo della benzina

appena sopra la soglia di 1,7 euro al litro, la prima decade di febbraio ha visto impennarsi i valori. I prezzi della benzina in modalità self-service hanno raggiunto una media di 1,853 euro/litro, segnando un aumento rispetto alla rilevazione precedente di 1,833 euro/litro. Le variazioni di prezzo tra le diverse compagnie si attestano tra 1,851 e 1,869 euro/litro, con le stazioni senza marchio che offrono un leggero sollievo a 1,830 euro/litro. Solo i distributori gestiti dagli Aci locali hanno mantenuto un piccolo margine inferiore ai prezzi medi. Da sottolineare che in ogni città si possono comunque trovare distributori, spesso periferici, che in autonomia hanno prezzi leggermente scontati, specie in modalità self-service. Prezzi ancora più elevati, come al solito, in autostrada.

SEMPRE PIÙ “SINGLE” CON PACCHETTI ROMANTICI DEDICATI

Cuori solitari in crociera

MILANO – Il settore delle crociere sta vivendo una crescita significativa di viaggi in solitaria, con un notevole aumento delle prenotazioni dei single nel corso dell'ultimo anno. Secondo un'indagine di Crocierissime, il sito leader italiano nel settore delle crociere, nel 2023 il 7% dei crocieristi ha scelto di imbarcarsi per una crociera “in solitaria”; un trend in crescita rispetto agli anni



precedenti, con un numero di prenotazioni 4 volte superiore in termini assoluti rispetto al 2022.

Questi numeri riflettono il cambiamento demografico della popolazione italiana che, come evidenziato dai dati Istat riferiti al 2022, vede i single (33,2%) superare le coppie con figli (31,2%). Di conseguenza, sempre più persone abbracciano l'idea di esplorare il mondo da soli, scoprendo la libertà, l'autonomia e la crescita personale che ne derivano. I viaggiatori single sanno come godersi le proprie vacanze e i momenti dedicati a se stessi, organizzando la propria giornata secondo i propri desideri senza dover fare i conti con le esigenze altrui.

Il successo delle crociere tra i single dipende in gran parte dall'offerta di un'esperienza unica che combina avventura, relax e opportunità sociali. Chi opta per un #solotravel a bordo può scegliere infatti se esplorare nuove destinazioni, immergersi completamente nella cultura locale, o semplicemente rilassarsi, godendo di una libertà di scelta che permette loro di vivere un'esperienza di viaggio su misura per le proprie esigenze e preferenze.

Quest'ultimo punto viene confermato anche dalle preferenze dei single in crociera, che prediligono cabine con vista mare e sono disposti ad un investimento maggiore per rendere il viaggio più confortevole e memorabile.

Le destinazioni crocieristiche non mancano di certo, con opzioni che spaziano dalle lussureggianti isole dei Caraibi alle affascinanti città europee. Il Mediterraneo, sia Orientale sia Occidentale, si conferma la destinazione preferita anche dai single, che si tratti di esplorare le antiche rovine di Pompei, crogiolarsi al sole delle Isole Baleari o ammirare i magici colori della Grecia. San Valentino è un'occasione per regalarsi un viaggio e approfittare delle offerte speciali e dei pacchetti romantici che le compagnie crocieristiche dedicano a coppie e single in cerca di amore e avventura: dalle cene gourmet a lume di candela alle escursioni romantiche in terraferma, queste crociere sono progettate per creare ricordi indimenticabili.

Per scoprire quali sono le offerte immancabili e le mete più ambite dove vivere una crociera per single, visita il sito www.crocierissime.it

IL PROGETTO LIVORNESE “PORTO DELLE DONNE” A ROMA

In mostra alla Camera dei Deputati



LIVORNO – Dal lunedì prossimo 19 al 23 febbraio, su iniziativa dell'onorevole Laura Boldrini la Camera dei Deputati ospiterà, presso la sala del Cenacolo, nel complesso di Vico Valdina, una mostra fotografica dedicata al lavoro femminile nei porti e nel comparto marittimo. La mostra è parte integrante del Progetto “Il porto delle donne. Le donne nel settore portuale e

marittimo, perché no?” ideato dall'assessore al porto del Comune di Livorno Barbara Bonciani e promosso dall'amministrazione comunale labronica con lo scopo di far conoscere il lavoro svolto dalle donne in due settori strategici per il nostro Paese. “Parliamo di settori in cui la componente femminile, oltre ad essere ancora sotto rappresentata, è spesso anche invisibile”, sottolinea

l'assessore Bonciani. “Sappiamo che il lavoro portuale, come quello marittimo sono nati storicamente maschili. Da decenni i processi di innovazione tecnologica hanno modificato l'organizzazione e la modalità di lavoro rendendo pienamente accessibili questi lavori anche alle donne. Tuttavia le donne in questi settori sono ancora poche: nel comparto marittimo non arrivano neanche al 2% della forza lavorativa mondiale, mentre nei porti costituiscono il 16% della forza lavoro globale. Nel nostro Paese le donne che lavorano nei porti sono l'8% della forza lavoro complessiva. Il porto di Livorno, spiega ancora l'assessore Barbara Bonciani è uno dei porti che conta maggiori presenze femminili. Qui le donne costituiscono il 10% della forza lavoro complessiva, superando la media nazionale. Proprio da qui abbiamo deciso di partire per rendere visibili le lavoratrici che operano in questi comparti ad un pubblico ampio, far sentire la loro voce, la passione con cui vivono il loro lavoro, oltre alle loro capacità e competenze. Con il Progetto si è

voluti altresì facilitare un dibattito costruttivo fra gli addetti ai lavori al fine di favorire tutte le azioni necessarie a rimuovere gli ostacoli, soprattutto culturali che ancora oggi limitano l'accesso lavorativo delle donne in questi settori”. Il Progetto nato a Livorno ha ricevuto il plauso di molte associazioni europee e nazionali, fra cui il sindacato europeo dei Trasporti ETS, l'Associazione europea dei Porti privati Feport, l'Associazione Europea dei Porti – ESPO e di altri soggetti presenti a livello europeo e nazionale. A seguito del progetto di Livorno, sono stati avviati percorsi congressuali di discussione di carattere nazionale su questo tema e il porto di Trieste ha assunto le prime lavoratrici portuali. Il Progetto si configura così come un'azione positiva per favorire una maggiore presenza delle donne nel comparto marittimo e portuale. La mostra fotografica sarà inaugurata alle 16.30 alla presenza dell'onorevole Laura Boldrini, del sindaco di Livorno Luca Salvetti e dell'assessore Barbara Bonciani. Sarà presente una delegazione di lavoratrici portuali e marittime.

1921
2021

Ignazio Messina & C.

FULL STEAM AHEAD, SINCE 1921

HIGHLY SPECIALIZED
PROJECT CARGO | CONTAINERS | RO-RO
TRANSPORT SERVICES

WWW.MESSINALINE.IT

Ship's Agents & International Forwarders since 1886

international forwarders

port agents since 1875

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - <http://www.fanfani.eu>

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu

PER LA 64° EDIZIONE DELLA RASSEGNA NAUTICA DI GENOVA

Aperte le iscrizioni al Salone



GENOVA – Sono state aperte ufficialmente lunedì scorso 12 febbraio le iscrizioni al 64esimo Salone Nautico Internazionale di Genova, organizzato da Confindustria Nautica e in programma dal 19 al 24 settembre prossimi. L'edizione 2024 del Salone Nautico Internazionale di Genova - riferisce l'organizzazione - vedrà ancora più mare e ancora più spazi e servizi. Se nel 2023 la manifestazione si era dotata di nuove banchine espositive e di un primo aumento di posti barca nell'ambito dei lavori della realizzazione del nuovo Waterfront di Levante, la 64esima edizione vedrà il definitivo completamento delle banchine e degli spazi a terra con ulteriori 5.000mq a terra e oltre 100 nuovi

posti barca. Un palcoscenico che consentirà di accogliere nuovi espositori da tutto il mondo che si aggiungeranno ai 1.043 brand e alle oltre 1.000 imbarcazioni presentate nella scorsa edizione. Il completamento dei lavori offrirà, inoltre, a espositori e visitatori un ampliamento dei servizi grazie all'apertura del parcheggio situato al di sotto del Palasport e connesso direttamente con il Salone Nautico. La manifestazione, divenuta sempre più un catalizzatore innovativo dell'eccellenza del settore e polo d'attrazione per i player internazionali, conferma il collaudato format multi-specialistico con rinnovati servizi sviluppati per i cinque segmenti di mercato

che lo rappresentano: Yacht e Superyacht, Sailing World, Boating Discovery, Tech Trade e Living The Sea. Saverio Cecchi, presidente Confindustria Nautica e i Saloni Nautici: "Il Salone Nautico Internazionale di Genova rappresenta un asset per il Paese, il palcoscenico di un settore che ha manifestato una grande capacità di rinnovarsi, di investire in un progetto nuovo e di creare una piattaforma multi specialistica che attrae i principali player internazionali. È un Salone autorevole, espressione di tutti i valori del Made in Italy e di un'industria che nel ranking internazionale è leader assoluta. Questi primati rafforzano l'autorevolezza del Salone Nautico Internazionale di Genova che, nel panorama mondiale delle manifestazioni di settore, ha saputo giocare d'anticipo investendo in innovazione, sostenibilità e fruibilità dell'evento".

UNA NUOVA A MANIFESTAZIONE NAUTICA A SANTA MARGHERITA LIGURE

Onde classiche sul Tigullio

RAPALLO – Dal 23 al 26 maggio prossimi Santa Margherita Ligure ospiterà la prima edizione di "On-daClassica – Tigullio, incontro d'Epoche" manifestazione dedicata alla motoristica storica e yacht a vela, con la partecipazione degli operatori della nautica tradizionale. L'evento è organizzato dalla Riva Society Tigullio di Santa Margherita Ligure, con la partnership dell'ASDEC (Associazione Scafi d'Epoca e Classici), RHS (Riva Historical Society) e il Museo della Barca Lariana. Previste navigazioni nel Golfo del Tigullio tra Portofino, Camogli, Rapallo e Sestri Levante. In banchina verranno allestiti stand tematici e organizzati incontri con la cittadinanza che rievocheranno la spensieratezza del periodo della Dolce Vita. Faranno da testimoni in particolare gli scafi



Riva, splendidi runabout di legge della piccola nautica di lusso non i pregiati che hanno fatto la storia solo sui laghi.

PRESENTATE AL SALONE DI DÜSSELDORF PER LA STAGIONE NAUTICA

Elettriche anche le moto d'acqua



Nella foto: SeaCruiser ...simil Vespa.

DÜSSELDORF – Non chi sono state solo barche grandi o scafi ultraveloci al recente salone bavarese. Sul piano delle curiosità la SeaRider si è inventata la ...Vespa

del mare, e l'ha presentata insieme ad un altro modello che richiama le moto sportive. SeaCruiser e SeaRacer sono due moto d'acqua - dice l'azienda - che

combinano l'eccitante esperienza del jet ski con il design distintivo di una moto o uno scooter, creando una proposta unica nel suo genere. SeaCruiser evoca lo stile iconico della Vespa Piaggio, mentre SeaRacer presenta un design sportivo e futuristico, simile a quello di una moto stradale supersportiva. L'attenzione di SeaRider non si limita solo all'aspetto estetico; entrambi i modelli sono stati ottimizzati per garantire prestazioni, stabilità e sicurezza. Il sistema propulsivo è composto da un doppio motore elettrico con inverter interno, che offre una potenza eccezionale e una guida fluida. Inoltre, il design dello scafo è stato progettato per massimizzare l'efficienza e la maneggevolezza, consentendo ai piloti di godersi al massimo l'esperienza di guida. Così almeno le promesse: e chi ha avuto modo di provarle le due moto d'acqua elettriche dice che in effetti sono facili e piacevoli.

PROMESSI DAL GOVERNATORE DE LUCA IN APERTURA DI NAUTICSUD

Cento milioni alla nautica campana



NAPOLI – Ecco la promessa del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, all'incontro con gli imprenditori della filiera nautica italiana in occasione del convegno al Nauticsud, dal titolo "Carenze infrastrutturali, a rischio la produzione del com-

parto della nautica da diporto". Saranno 100 i milioni di euro - ha detto De Luca - che la Regione Campania metterà a disposizione, con i fondi di coesione e sviluppo, per investimenti e aree portuali e miglioramenti degli attracchi della nautica da diporto.

"Siamo di fronte ad un muro di gomma: da oltre un anno e mezzo attendiamo dal Governo lo sblocco dei fondi coesione e sviluppo per oltre 6 miliardi di euro destinati alla Regione Campania e altro un miliardo e 300 milioni per i fondi di programmazione complementare -

ha dichiarato il presidente De Luca nel suo intervento -. Pare che ora finalmente qualcosa si muova, ma questo ritardo genererà un ulteriore perdita di tempo che significa attivare i progetti con tre anni di ritardo rispetto a quanto si poteva fare. Una cosa però è certa - ha ribadito De Luca -, la cantieristica è una risorsa della nostra regione e così anche l'intera filiera che c'è dietro, in chiave di economia e posti di lavoro. Perciò 100 milioni di euro, dei fondi indicati, saranno destinati ad investimenti per le aree portuali e miglioramenti degli attracchi per la nautica da diporto". Soddisfatto Gennaro Amato, presidente dell'Associazione Filiera Italiana della Nautica (AFINA), che ancor prima in collegamento video durante il convegno con il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, aveva già incassato un valido giudizio: "Quello che stiamo facendo in collaborazione con voi è importante (Salone Nautico Internazionale di Bologna, ndr), perché certamente la Campania, in particolare, ha una supremazia in questo settore che è riconosciuta da tutti. L'aver creato questo gemellaggio per noi, con i saloni di Afina, Nauticsud e Navigare, sta diventando sempre più importante".



Austral
AGENZIA MARITTIMA





SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell'Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Prepararsi per l'onda

sarà relegata davvero a costruire solo auto di nicchia? Le vicende di Stellantis e in particolare di Fiat, che decentrano Marocco anche i nuovi modelli, sono la difesa dall'annunciata invasione di auto cinesi, che si sta aggiungendo a quella da anni ormai in atto delle vetture giapponesi e specie delle

coreane. Chi ha spazi nei porti ha capito che stanno diventando strategici: così a Gioia Tauro con Automar e Grimaldi, così a Civitavecchia, così con l'operazione Grimaldi sul TDT in Darsena Toscana. Lo sbarco delle auto cinesi - che ormai sono a livello qualitativo più che accettabile e a prezzi concorrenziali - è uno dei business più significativi di questi tempi difficili. Se non ci metterà un freno l'EU, che ha già ventilato (o millantato?) misure

protezionistiche, ne dovremo parlare sempre di più.

Navi italiane Ok in Israele

che riprendono le loro attività aggiungendosi a quello di Haifa già operativo. La decisione permetterà agli operatori di tornare in porti strategici per gli scambi commerciali del Paese: Haifa è uno dei terminali logistici della nuova 'Via del Cotone'. Una boccata di ossigeno per i nostri armatori e per i porti nazionali collegati agli scali israeliani.

Aspettando la VIA dispersa

il collegamento veloce con la rete nazionale Firenze-Pisa, secondo lotto. Si apre così la procedura di legge per una delle più attese, sollecitate, importanti linee ferroviarie destinate a collegare direttamente il sotto-sistema ferroviario della costa livornese con quello nazionale. È una notizia davvero importante, tanto attesa e tante volte data per fondamentale sull'intera logistica del porto e del territorio.

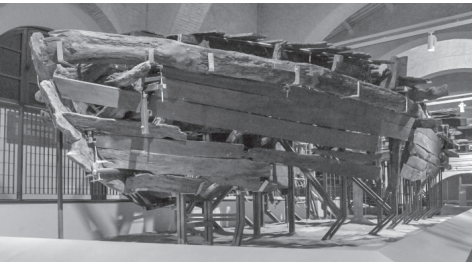
Il timore: visti i tempi di risposta alla VIA sulla Darsena Europa, ancora attesi nella loro articolazione di decreto dopo più di due anni (e dopo oltre un mese dalla dichiarazione ufficiale dell'OK con riserva), c'è la preoccupazione di dover attendere anche in questo caso mesi e mesi, con eventuali "caveat", ovvero prescrizioni obbligatorie e determinanti, per avere il decreto stesso.

Chissà se il viceministro Rixi, atteso per venerdì prossimo in Fortezza Vecchia (vedi l'articolo in questo stesso giornale), se la sentirà di arrivare a mani vuote sulla VIA che coinvolge anche il suo Ministero...



DUE DOMENICHE NEL MUSEO DELLE NAVI ROMANE DI PISA

A lezione sulle navi antiche



PISA - Scoprire i segreti della navigazione e le abitudini che vi ruotavano attorno in età antica, attraverso lo studio di reperti archeologici e i racconti di operatori didattici esperti. È l'opportunità riservata ai partecipanti alla rassegna "Tutti a bordo, salpiamo insieme!",

organizzata dal Museo delle Navi Antiche di Pisa, che per il mese di febbraio propone due appuntamenti, a cura di Cooperativa Archeologia, dedicati in particolare a famiglie con bambini. Il primo incontro del mese è in programma domenica 18 febbraio, alle 15.30, con la visita tematica per tutti "I giganti del mare", dedicata ai segreti delle imbarcazioni romane, ritrovate praticamente integre durante gli scavi di San Rossore, che solcavano i nostri mari nei

tempi antichi. Secondo appuntamento del mese domenica 25 febbraio (ore 15.30) con il laboratorio "PeschiAmo", dedicato ad adulti e bambini, nel quale i partecipanti impareranno a ricostruire una lenza per la pesca con ami e galleggianti, sul modello di quelle rinvenute durante gli scavi delle Navi. Tutte le iniziative sono a prenotazione obbligatoria allo 050 47029 oppure a prenotazioni@navidipisa.it, nel fine settimana al numero 050 8057880. Il costo della singola attività è di 6 euro, in aggiunta al biglietto d'ingresso al museo. Tutte le info su <https://www.navidipisa.it/eventi/>.

IN COLLEGAMENTO TRA L'AURELIA E LA GALLERIA CARRARA

Vado Ligure, nuovo accesso veloce



GENOVA - La viabilità dell'ultimo miglio a Vado Ligure si arricchisce finalmente del nuovo, atteso collegamento tra la via Aurelia e la galleria Carrara, che facilita il traffico leggero e pesante da e

verso il porto. Un lavoro complesso che ha dovuto fare i conti con la realtà urbana. La realizzazione ha comportato delle fondazioni profonde e delle pile di sostegno, poi le lavorazioni si sono spostate

nella zona a ponente del raccordo ferroviario dove siete stata costruita l'armatura per la posa della rampa che, partendo dalla sede stradale attuale, collega Via Trieste a Via alla Costa grazie a un nuovo viadotto. Lo sviluppo lineare del ponte stradale ha una lunghezza di oltre 100 metri e presenta una articolata geometria costruttiva composta da una doppia curva, una salita e una discesa per scavalcare la ferrovia e rendere il passaggio sul cavalcavia il più agevole possibile. La complessità della struttura ha comportato una progettazione ad hoc dell'impalcato metallico realizzato con travi in acciaio su misura, saldate in officina e poi trasportate in cantiere per essere assemblate e poste in opera. Contemporaneamente, nella zona dove sorge la rotonda in prossimità del raccordo con via alla Costa, si è posato il rilevato stradale della carreggiata, e con la posa delle condutture che ospitano gli impianti di illuminazione e di smaltimento delle acque meteoriche. La cerimonia di inaugurazione è in programma per lunedì prossimo 19 febbraio alle 15.30 con le autorità locali e le rappresentanze della realtà portuale.

LA TRAGEDIA DELLA GIOVANE ISTRUTTRICE VELICA VALENTINA

Timore all'Assonautica di Livorno



Valentina Fissore

LIVORNO - Era l'immagine della giovinezza, della forza anche fisica, del dinamismo: Valentina Fissore, classe 1974, istruttrice di vela FIV sia all'Assonautica livornese che a Viareggio, è stata vittima probabilmente di un aneurisma cerebrale che non le ha lasciato scampo, era fino a ieri in

come irreversibile. Con la tragica ironia che Monna Morte a volte si concede, Valentina se n'è andata proprio nel giorno di San Valentino, la sua festa. Un'atleta vera, Valentina: nel maggio scorso ha vinto anche la dura regata a Vela dello YCI su un percorso di circa 400 miglia in copia con il francese Gaby Bucan sul prototipo Mini 650 "Maximum", barchetta di poco più di 6 metri ma altamente acrobatica. È stata una delle regate più impegnative lungo la costa Ovest d'Italia, con tre notti in mare su quel guscio di noce privo di ogni comodità ma velocissimo, tanto da costringere i due velisti a cibarsi - quando hanno potuto - di poche tavolette energetiche e a rinunciare anche a una sola ora di sonno. L'hanno celebrata anche in Francia. Era un'atleta vera Valentina: campionessa internazionale con numerose imprese nel suo carnet, fi-

glia di un campione, Beppe Fissore, oggi presidente dell'Assonautica di Livorno e a sua volta protagonista di regate internazionali, vincitore di una On Ton Cup, istruttore FIV da anni dedicato in particolare alla sua scuola vela per diversamente abili. Difficile capacitarsi di una fine così nel pieno di una vita così. Dicevano i greci antichi che gli Dei amano chi fanno morire giovane, evitandogli le crescenti mortificazioni fisiche e spirituali della vecchiaia: ma forse Valentina l'hanno amata troppo e troppo presto. La mamma Lilia, la sorella maggiore Beatrice, il padre Beppe, sono stati oggetto di centinaia di messaggi di cordoglio e di affetto. Ci sono anche i nostri, con tutta la famiglia della Gazzetta Marittima. (Antonio Fulvi)

PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE SANITARIA

Una "casa del portuale" a Gioia Tauro



GIOIA TAURO - L'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio ha approvato il progetto esecutivo per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di un immobile per i servizi essenziali all'attività di prevenzione sanitaria e lavorativa nel porto di Gioia Tauro",

una vera e propria casa del portuale. Del valore economico di cinque milioni di euro, oggi è stata pubblicata la gara per la scelta del contraente per l'esecuzione del progetto con l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base

del miglior rapporto qualità/prezzo. Le domande dovranno pervenire entro il prossimo 14 marzo. Al fine di garantire una maggiore tutela della salute di tutti gli operatori portuali e per dotare l'infrastruttura portuale di un idoneo presidio sanitario anche dal

punto di vista logistico, l'Ente ha pianificato la realizzazione di un immobile per migliorare le condizioni igienico-sanitarie del porto e dei suoi lavoratori. In seguito, infatti, alle mutate esigenze di prevenzione sanitaria manifestatesi nel corso della pandemia da Covid19, l'Autorità di Sistema Portuale è promotrice della realizzazione di un nuovo edificio ad uso spogliatoio ed infermeria, che rispettasse i più moderni requisiti non solo igienico-sanitari, ma di comfort termico ed acustico dei lavoratori. In linea con la politica di ammodernamento dell'Ente, il progetto è altresì finalizzato al miglioramento generale delle performances delle attività lavorative nel porto. Il fabbricato avrà una dimensione di 2.690 metri quadrati sui due piani e sarà ubicato nell'area in concessione al terminal Med Center Container Terminal, oggi occupata dal relativo gate di ingresso e dalla viabilità in/out con le relative aiuole. Inoltre, a causa delle necessità contingenti di separazione dei flussi, l'edificio è stato progettato in posizione intermedia tra l'area portuale e la zona esterna in modo da facilitarne il controllo.

www.lorenziniinterterminal.it







Lorenzini & C. Srl
Livorno 57123 (Italy)
Porto Industriale - Via Labrone, 19
Tel. +39 0586 2071 - Fax +39 0586 405199

Terminal Containers:
Tel. +39 0586 207315 - Fax +39 0586 207316

info@lorenziniinterterminal.it
www.lorenziniinterterminal.it

Sempre più divieti per l'auto in città



Non si capisce bene, scrive il nostro lettore Roberto C. di Genova, se l'auto privata va incentivata, sopportata o soppressa. Da quelli che sono i provvedimenti nelle grandi città, sembra che dovremo tutti abbandonarla a favore delle biciclette: così almeno l'impressione del lettore sulla sua nota web.

Mi chiedo e vi chiedo che senso hanno queste Zone a Traffico Limitato (ZTL) che sembrano fatte apposta per complicare chi va al lavoro con un mezzo privato. Pochi possono permettersi le costosissime auto elettriche, che tra l'altro sembrano tutt'altro che affidabili. Le ZTL a loro volta sembrano più che altro punitive, mai davvero oasi del buon respirare...

Roberto C. ci perdonerà se abbiamo sintetizzato il suo lungo e comprensibile sfogo. Perché se è vero che spesso le ZTL sono incomprensibili, è anche vero che l'eccesso di ricorso all'autoveicolo dove esistono ottimi servizi di trasporto pubblico può rappresentare un danno per la salute. Questo in teoria, perché il tram, l'autobus o la metropolitana, nella realtà creano più problemi di quanti ne isolano. Poi ci sono gli eccessi. Come testimonia - cercando di riderci sopra - con riferimento alla tragica realtà delle vicine guerre, questa caustica vignetta del periodico satirico livornese Il Vernacoliere.

-- ALL'INTERNO --	
Fondazione Livorno in aiuto degli "incapienti".	a pag. 4
Costa Morena Est più agibile.	a pag. 4
Bioraffineria ENI, ma quando?	a pag. 4
American Airlines potenzia dagli Usa.	a pag. 4
Colonnine di ricarica ai privati.	a pag. 5
Tre giorni magici a Pianosa.	a pag. 5
Le città italiane più inquinate.	a pag. 5
L'eolico in Italia, vince l'offshore.	a pag. 5
In Toscana in record del Bio.	a pag. 5
Ravenna "sente" la guerra.	a pag. 6
In mostra alla Camera dei Deputati.	a pag. 6
La benzina torna a crescere.	a pag. 6
Cuori solitari in crociera.	a pag. 6
Aperte le iscrizioni al Salone.	a pag. 7
Onde classiche sul Tigullio.	a pag. 7
Elettriche anche le moto d'acqua.	a pag. 7
Cento milioni alla nautica campana.	a pag. 7
A lezione sulle navi antiche.	a pag. 8
In lutto l'Assonautica di Livorno.	a pag. 8
Vado Ligure, nuovo accesso veloce.	a pag. 8
Una "casa del portuale" a Gioia Tauro.	a pag. 8
Sempre più divieti per l'auto in città.	a pag. 9



LA GAZZETTA MARITTIMA

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

 **USPI** Associata all'USP
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica



U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER

**FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO**

**YOUR TRUST
IS OUR SUCCESS**

delcoronascardigli.com

SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!

Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Accelerare sulla ZLS

sulla procedura che l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale ha deciso di organizzare a Livorno, per il prossimo venerdì 23 Febbraio, un convegno invitando attorno ad uno stesso tavolo esponenti politici di livello regionale e nazionale, rappresentanti delle associazioni di categoria e il viceministro alle infrastrutture Edoardo Rixi.

“Le ZLS e le Zone Economiche Speciali sono due strumenti introdotti nel 2018 che danno facoltà alle Regioni di creare delle zone produttive funzionali alle infrastrutture portuali, in cui si applicano crediti di imposta per favorire gli investimenti da parte delle imprese” spiega il segretario generale Matteo Paroli, ricordando che l’area individuata dalla Regione Toscana comprende i porti di Livorno, Piombino, Marina di Carrara e Portoferraio, le due aree intermodali con gli interporti di Guasticce e Prato oltre all’aeroporto di Pisa. “Le ZLS non sono un’idea italiana” aggiunge. “Altri paesi come l’Irlanda e la Polonia ne hanno fatto ampio ricorso negli anni 90 con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo e la crescita dell’economia. Al di fuori dell’ambito comunitario, uno dei casi più studiati è quello di Shenzhen, dove si è stabilita una Zona Economica Speciale che col tempo ha attratto imprese manifatturiere fortemente orientate all’export”.

Forte del riscontro positivo ottenuto da questi strumenti sia in Europa che in ambito extra europeo, il legislatore italiano ha ben pensato di renderli possibili anche nel nostro Paese: “La legge di istituzione delle ZLS e ZES risale al 2017; è quindi piuttosto recente mal’iter per la loro realizzazione è risultato essere fin da subito assai complesso” rimarca Paroli. “La semplificazione in Italia resta spesso un miraggio: la lentezza della giustizia civile e l’eccessiva burocrazia rappresentano un deterrente per gli investitori esteri. Come ebbi modo di sottolineare questa estate al Caffè della Versiliana, il fatto stesso che occorra istituire delle Zone Logistiche Semplificate per permettere a un imprenditore di fare il proprio lavoro, significa che in Italia fare logistica è più complicato di quanto non sia in altri Paesi”.

Per Paroli “le tante concrezioni che il nostro impianto normativo nazionale ha originato negli anni rendono difficile qualsiasi tentativo di semplificazione. Mail legislatore è cosciente della necessità di favorire la pronta istituzione delle Zone Logistica Semplificate”.

Il Convegno organizzato a Livorno prende le mosse da questa necessità: “La priorità è quella di far comprendere quale possa essere l’impatto della Zona Logistica Semplifica sul tessuto economico nazionale e, soprattutto regionale. Abbiamo invitato soggetti estremamente qualificati: penso al docente universitario Francesco Munari, cui è stato affidato il compito di illustrare la materia. Saranno

inoltre presenti parlamentari della Commissione Trasporti (Valentina Ghio per il gruppo PD), della Commissione Attività produttive e Bilancio (Andrea Barabotti, del gruppo Lega), e della Commissione Lavoro (Chiara Tenerini, del gruppo di Forza Italia). Assicurata anche la presenza dell’assessore della Regione Toscana all’Economia e alle Attività Produttive, Leonardo Marras, e dei consiglieri regionali Francesco Torselli (Fratelli d’Italia) e Francesco Gazzetti (PD)”.

All’iniziativa parteciperanno inoltre esponenti delle Associazioni di Categoria, come il presidente di Confindustria Livorno-Massa Carrara, Piero Neri, il direttore di Assiterminal, Alessandro Ferrari, il segretario generale di Fise Unipott, Paolo Ferrandino, la vice presidente di Confetra Toscana con delega ai porti, Gloria Dari, il presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno, Riccardo Breda e il direttore generale di Ancip, Gaudenzio Parenti, mentre le conclusioni saranno affidate al presidente della Regione Toscana, Eugenio Giani, e al viceministro Edoardo Rixi.

“La presenza del viceministro alle infrastrutture è significativa dell’attenzione e sensibilità che il Governo ha sul tema” segnala infine Paroli, che aggiunge: “L’auspicio è che dal convegno emergano risposte concrete in grado di aiutarci ad avere quanto prima la ZLS in Toscana”.

Assoporti: Giampieri

stato confermato meno di un anno fa Rodolfo Giampieri, già ottimo presidente dell’AdSP di Ancona, si parla poco, anzi pochissimo: ma si lavora bene, visto che tutti i presidenti delle Authority fino ad oggi interpellati (si legga su queste colonne il giudizio di Patroni Griffi) ne sono più che soddisfatti.

Non è un compito facile quello di Assoporti, in tempi di rivoluzione annunciata sulla riforma portuale. Anche perché dalla riforma ci si attendono miracoli, o poco meno. Giampieri non promette niente, ma come diceva nel numero scorso il presidente di Ravenna Rossi, quotidianamente o poco meno lavora con i Ministeri. Ed è il lavoro di un personaggio che sui porti e sui problemi dei porti fortunatamente sa tutto. Pochi convegni, pochi comunicati, poco interviste: sembra sottotono, ma “eppur si muove”. Ci piace così.

La riforma portuale

Le crisi in Ucraina, nel Mar Rosso e il blocco virtuale ma significativo di Suez come incidono sul movimento nel suo Sistema?

Attualmente l’impatto non è significativo. Tuttavia il timore è che possano incidere non tanto sui traffici, quanto su tempi e costi di realizzazione delle infrastrutture finanziate dal PNRR.

Con il PNRR le AdSP stanno

supportando un superlavoro di investimenti e progetti: ma la burocrazia statale vi sta dietro?

“Il rapporto con Governo e Regione è davvero eccellente. Tuttavia vanno risolti i problemi di coordinamento che ho appena citato. Ad esempio per il cold ironing - per superare un parere negativo della sovrintendenza - siamo dovuti ricorrere al ministro Fitto e quindi devolvere la questione al Consiglio dei Ministri, con il rischio tangibile di perdere il finanziamento e, soprattutto, di non dare adeguata risposta alle istanze di tutela dell’accessibilità del porto e della salubrità dell’aria, con le evidenti ricadute in termini ambientali e di salute pubblica”.

Altri scali non solo adriatici lamentano veri e propri cimiteri di vecchie navi, difficili e costose da smaltire: è anche un problema vostro?

“Non ne abbiamo molte. E quelle esistenti sono state oggetto di un piano di rimozione”.

Uno dei pochi settori in forte crescita è quello delle crociere: le bellezze dei vostri territori sono certo attrattive: programmi, progetti a breve, iniziative?

“Come noto uno dei maggiori operatori si è proposto per la gestione del terminal, e la gara è in atto. La cosa denota attenzione per i nostri porti da parte del mercato, e conferma le potenzialità della Puglia come hub crocieristico. Nel 2024 il porto di Bari prevede un incremento del traffico (scali e passeggeri) del 16% e quello di Brindisi del 40%. Sul fronte infrastrutturale la realizzazione del nuovo terminal di Bari è avviata, così come stiamo realizzando aree pertinenziali idonee. A Brindisi candideremo nuovamente a finanziamento la realizzazione degli accosti di Sant’Apollinare, indispensabili per la crescita del settore (e in cui prossimità sarà realizzato un terminal dedicato alla crocieristica)”.

L’Università del Salento è particolarmente impegnata sulla cultura marittima: c’è una collaborazione anche sul piano dello sviluppo culturale delle crociere e dei waterfront portuali?

“Con l’Università del Salento il rapporto è ottimo. Da tempo infatti l’AdSP collabora con il professor Roberto Tomasichio. Così come ottimi rapporti di collaborazione abbiamo con Uniba, Politecnico di Bari, Lum e Ca’ Foscari. Sul waterfront abbiamo in realizzazione un progetto di riqualificazione dei silos granari con il noto artista Guido Van Helten e attendiamo l’approvazione del nuovo Prp di Brindisi per concordare con l’amministrazione azioni concrete per la riqualificazione del waterfront, mentre stiamo già restaurando l’antico faro delle Pedagne”.

Last but not least: Assoporti sembra un po’ soffrire nei rapporti con il Ministero e con l’informazione, anche se il presidente Giampieri è molto attivo. Suggestimenti?

“Giampieri fa un ottimo lavoro. Purtroppo le mille emergenze appena ricordate - Suez, Ucraina, Israele, contenzioso UE - spesso impediscono di riservare alla gestione corrente l’attenzione che meriterebbe. Tuttavia il rapporto con il Ministero è sempre molto proficuo, come testimoniato dalla frequenza con cui vengono convocate le conferenze di coordinamento”.



Da Automar dieci treni

dall’Italia, Gioia Tauro rappresenta un importante hub anche per l’import di veicoli provenienti sia dal Vicino ed Estremo Oriente (Cina, Corea del Sud, Turchia) che dagli Stati Uniti. Il nuovo servizio ferroviario, operativo dal 24 gennaio, permette di trasportare le autovetture prodotte in Italia dalla sede di Pontecagnano direttamente al porto di Gioia Tauro dove, attraverso i servizi marittimi del Gruppo Grimaldi, partono per l’esportazione. Inoltre, le autovetture sbarcate dall’estero nel porto di Gioia Tauro possono essere trasportate, sempre via treno, verso la sede di Pontecagnano (circa 10 km a sud di Salerno), per poi essere smistate verso le loro destinazioni finali.

Con circa 10 treni programmati a settimana, è così rafforzata la connessione tra il porto di Gioia Tauro ed il centro Italia, a beneficio della movimentazione e distribuzione dei veicoli.

Il nuovo servizio - sottolinea il gruppo Grimaldi - rappresenta un passo importante nella creazione di un sistema logistico integrato, in grado di gestire sia l’importazione che l’esportazione di autovetture attraverso una rete di trasporto sostenibile e ad alta efficienza. Una novità che ben si iscrive in un ormai consolidato trend di crescita e sviluppo: nel 2023, Automar ha registrato una crescita di oltre il 50% dei traffici portuali, con una movimentazione ferroviaria organizzata in 256 treni in arrivo (38.498 vetture trasportate) e 12 treni in partenza (2.182 vetture trasportate), con una previsione per il 2024 di un ulteriore aumento del 50% dei traffici via treno.

Titoli russi, un nuovo

della CBR devono contabilizzare separatamente i saldi di cassa straordinari accumulati a causa delle misure restrittive dell’UE e devono tenere separate anche le entrate corrispondenti. Inoltre, ai CSD è vietato disporre degli utili netti che ne derivano.

Il procedimento va di pari passo con le altre normative che riguardano beni russi, in particolare ville e

yacht (quelli almeno che non hanno fatto a tempo a fuggirsene in paesi extra-europei).

Antimissili italiani contro

dell’operazione, contrammiraglio Éric Dousson.

“L’assunzione del comando dell’operazione Atalanta - ha sottolineato il Ministero della Difesa italiano - assume in questo particolare momento un significato rilevante. La minaccia della pirateria richiede una risposta ferma e coordinata a livello internazionale e la missione EUNAVFOR SOMALIA (Op. Atalanta) rappresenta un pilastro fondamentale nella strategia europea per proteggere le rotte commerciali e mantenere aperte le linee di comunicazione marittime”. Il ministro della Difesa Guido Crosetto ha aggiunto: “La regione del Mar Rosso, a seguito della minaccia e degli attacchi Houthi, ha reso centrale quest’area nel panorama geostrategico e geopolitico per l’Unione Europea. La decisione della UE di avviare una nuova missione nel Mar Rosso per proteggere le rotte commerciali ne è la conferma. All’Italia è stato chiesto di fornire il Force Commander dell’operazione ASPIDES. Si tratta di un ulteriore riconoscimento del lavoro svolto dal Governo, dalla Difesa e dalla Marina Militare”.

“Il nostro impegno in queste missioni - ha detto ancora Crosetto - sottolinea la determinazione dell’Italia a contribuire attivamente alla pace e alla sicurezza internazionale. Siamo consapevoli delle sfide che ci attendono, ma siamo anche fiduciosi nella nostra capacità di affrontarle con successo, grazie alla professionalità e all’eccellenza delle nostre Forze Armate oltre che alla solida collaborazione con i nostri alleati e partner internazionali”.

L’operazione Atalanta non si presenta facile. La zona di mare da presidiare è enorme, le minacce missilistiche si sono fatte sempre più pericolose con l’impiego non solo di droni iraniani ma anche di vettori d’arma mobili che dopo aver lanciato si eclissano: e su tutto incombono le minacce non solo dell’Iran di rivalersi anche sull’Ita-

lia: sottinteso, con la guerriglia e gli attentati; ma per l’economia italiana ed europea ripristinare la libera circolazione navale nel Mar Rosso e attraverso Suez è ormai diventato un imperativo per contrastare oltre che il terrorismo anche la ricaduta sui costi globali.

La fregata Martinengo, 145 metri di lunghezza, appartiene alla classe più recente delle unità condivise, sia pure con alcune differenze, con la marina francese. È armata di un cannone prodiero da 127/64 mm (in grado di impiegare le munizioni Vulcan) per interruzione navale e obiettivi terrestri a lungo raggio e per il tiro antiaereo; un cannone poppiero sul cielo hangar da 76/62 mm (in grado di impiegare le munizioni Davide è dotato del sistema STRALES), 2 mitragliere OTO/Oerlikon GBM-AO1 da 25/80 mm.

Per la parte missilistica i sistemi d’arma sono: 8 missili Teseo Mk2/A per lotta antinave e obiettivi terrestri entro i 180 km; 16 celle VLS Sylver A50 per Aster 15 a corto e medio raggio per l’autodifesa e Aster 30 per la difesa aerea d’area (antiaereo e antimissile). Per la lotta antisommergibile è dotata di 6 tubi lanciasiluri in due sistemi tripli B-515 per siluri MU-90 Impact da 324 mm; 1 sistema antisiluro SLAT. Infine imbarca 2 lanciarazzi SCLAR-H. Sistemi d’arma per la parte Radar sono: un radar da scoperta aerea 3D EMPAR Multifunzione Attivo, due radar direzione-tiro NA-25 DARD-O-F, un radar da scoperta superficie RASS (RAN-30X-I), un radar per la navigazione Selex ES SPN-730 e due radar per la navigazione GEM-Elettronica MM/SPN-753, un radar IFF SIR M5-PA. Per la parte Sonar: 1 Thales UMS4110 CL nel bulbo prodiero, 1 telefono subacqueo Thales TUUM-6 t, 2 sistemi MM/SMQ-765 per la guerra elettronica Nettuno 4100. Per il comando e controllo: due sistemi da combattimento Athena, 21 triple consolle multifunzionali, di cui 19 nella Centrale operativa di Combattimento, 1 sul ponte di comando e 1 nella Sala Comando. Per la componente elicotteristica imbarcata: 2 SH90 o 1 SH90 ed 1 AW101 muniti di 2 missili Marte antinave o di 2 siluri MU-90 Impact; 1 sistema Curtiss-Wright per l’assistenza agli elicotteri in appontaggio. Insieme alla Martinengo fa parte della missione anche la fregata gemella Fasan.



G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali



57100 LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it



SINTA SRL

TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**



AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

57123 LIVORNO - Scali D'Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade